



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Allegato 1)

Invito per l'attribuzione di assegni formativi  
(voucher) a favore dei giovani impegnati nei progetti  
di servizio civile nelle aree colpite dal sisma per  
l'accesso ai percorsi presenti nel catalogo regionale  
dell'offerta formativa a qualifica e validati con la  
D.D. 10801 del 05/09/2013

---

## Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi .....	1
B) Obiettivi generali.....	5
C) Caratteristiche dei percorsi formativi .....	5
D) Destinatari .....	6
E) Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	7
F) Modalità e termini per la richiesta dell'assegno formativo .....	7
G) Modalità di assegnazione degli assegni formativi (voucher) .....	7
H) Tempi ed esiti delle istruttorie .....	8
I) Termine per l'avvio e la conclusione dei percorsi .....	8
J) Indicazione del foro competente.....	8
K) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ....	8
L) Tutela della privacy.....	9

---

---

## **A) Riferimenti legislativi e normativi**

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
  - il regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
  - il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
  - il regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
  - il regolamento n. 539/2010 del parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
  - il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - il regolamento 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Reg. n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
-

- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008;

Richiamate anche:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
  - la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052PO002;
  - la decisione C(2013)2789 del 13/05/2013 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052PO002;
  - l'atto di Giunta regionale n.1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013- Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
  - la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'01/03/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159";
  - la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro
-

2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" come modificata dalla L.R. n.7/2013;
- la L.R. n. 20 del 20 ottobre 2003, "Nuove norme per la valorizzazione del servizio civile. Istituzione del servizio civile regionale. Abrogazione della L.R. 28 dicembre 1999, n. 38";

Visti inoltre:

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo";
- Decreto-Legge del 6 giugno 2012, n. 74 così come convertito con L. n. 122/2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visti in particolare:

- l'Allegato alla procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza "Motivazioni della proposta di riprogrammazione del P.O. 2007IT052PO002 F.S.E. 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5327 del 26.10.2007 modificata con Decisione della Commissione Europea n. C(2011) 7957 del 10.11.2011";
- l'Allegato alla procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza "Analisi valutativa a supporto della proposta di modifica del Programma Operativo 2007 - 2013";

Richiamate le deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di
-

formazione professionale" e ss.mm.;

- n.936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e s.m.i.;
- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla delibera di G.R. n. 177/2003 " e successive modifiche ed integrazioni;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm. con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze", con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l'erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;
- n.105/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e s.m.i.;
- n.1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche";
- n.1134 del 27/07/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo";
- n.1037 del 23 Luglio 2013 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 389/2013 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010";

Richiamate inoltre:

- la determinazione della Responsabile del Servizio "Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", n.14165 dell'08/11/2012 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica: disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR n.1134/2011 - modifica e integrazioni alla determinazione n.12718/2011";
  - la determinazione della Responsabile del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro" n.10801 del 05/09/2013 "Validazione dell'offerta formativa a qualifica in attuazione della DGR 1020/2013 "Approvazione invito rivolto ai soggetti attuatori presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica che intendono
-

rendere disponibile la propria offerta a favore dei giovani impegnati nei progetti di servizio civile nelle aree colpite dal sisma tramite l'attribuzione di assegni formativi - voucher";

## **B) Obiettivi generali**

Con il presente Invito si intende sostenere l'accesso a misure formative ad accesso individuale dei giovani volontari impiegati nel servizio civile nelle aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 attraverso le risorse derivanti dal contributo di solidarietà a carico dei Programmi Operativi FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione.

L'obiettivo è rendere l'esperienza maturata dai giovani nei progetti di servizio civile maggiormente spendibile nei successivi percorsi di inserimento lavorativo attraverso una misura formativa coerente con le attività previste dal progetto di servizio civile.

Tenuto conto dei progetti di servizio civile "Per Daniele: straordinario come voi" e "Ri-partire dalla cultura e dal patrimonio artistico" i percorsi formativi hanno a riferimento le competenze professionali di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche - SRQ e in particolare delle sotto indicate qualifiche professionali:

- ANIMATORE SOCIALE
- GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
- TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE E DEL TEMPO LIBERO
- TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE
- TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI;

La misura formativa, ad accesso individuale, finanziata attraverso lo strumento dell'assegno formativo deve essere scelta dalla persona all'interno dei percorsi inseriti nel "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica" così come si configura a seguito della sopra citata determinazione dirigenziale n. 10801 del 05/09/2013.

## **C) Caratteristiche dei percorsi formativi**

I percorsi formativi per i quali sarà possibile richiedere l'attribuzione di un assegno formativo (voucher) sono quelli inseriti nel Catalogo Regionale dell'offerta a qualifica di cui alla determinazione n. 10801 del 05/09/2013 "Validazione dell'offerta formativa a qualifica in attuazione della DGR 1020/2013 "Approvazione invito rivolto ai soggetti attuatori presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica che intendono rendere disponibile la propria offerta a favore dei giovani impegnati nei progetti di servizio civile nelle aree colpite dal sisma tramite l'attribuzione di assegni formativi - voucher" della Responsabile del Servizio

---

"Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" della Regione Emilia-Romagna.

Il catalogo è consultabile all'indirizzo [https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo\\_voucher/catalogo/](https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo_voucher/catalogo/)

I percorsi formativi sono:

- definiti a partire dalle competenze professionali di cui al SRQ con riferimento alle sotto indicate qualifiche:
  - ANIMATORE SOCIALE
  - GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
  - TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE E DEL TEMPO LIBERO
  - TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE
  - TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI;
- realizzati prevalentemente, per almeno l'80%, presso la presso una sede operativa e/o altra sede occasionale; e' esclusa la possibilità di realizzare l'attività presso la sede del soggetto presso il quale si svolge il Servizio Civile;
- di durata compresa tra 50 e 99 ore;
- accompagnati dalla formalizzazione delle conoscenze e capacità acquisite.

I percorsi saranno valorizzati secondo la tabella che segue:

FASCIA DI DURATA (ORE)			IMPORTO
1	50	74	€ 1.400,00
2	75	99	€ 2.000,00

La durata e il contenuto formativo del percorso dovranno essere definiti dal destinatario dell'intervento formativo congiuntamente al Soggetto attuatore.

#### **D) Destinatari**

I destinatari dell'attività formativa sono i giovani selezionati per l'impiego nei progetti di servizio civile "Per Daniele: straordinario come voi" e "Ri-partire dalla cultura e dal patrimonio artistico" da realizzarsi nei comuni della Regione Emilia Romagna colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

---



**E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Le risorse disponibili sul presente invito sono pari a euro 1.000.000,00 di Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse Occupabilità.

**F) Modalità e termini per la richiesta dell'assegno formativo**

La richiesta dell'assegno formativo deve essere presentata dalle persone interessate presso gli uffici del Centro per l'Impiego delle Amministrazioni Provinciali di Modena, Ferrara, Reggio-Emilia e Bologna, competenti per territorio, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.E.R.T. ed entro e non oltre le ore 12:00 del 05/11/2013.

Successivamente alla richiesta di accesso al percorso formativo, formalizzata presso i Centri per l'Impiego, la persona dovrà recarsi, presso la sede dell'Ente di formazione prescelto per perfezionare la domanda di attribuzione dell'assegno formativo definendo, sulla base degli obiettivi e delle caratteristiche personali, la durata del percorso formativo che dovrà essere non inferiore alle 50 ore e non superiore alle 99 ore.

Entro il 20 novembre la richiesta di attribuzione dell'assegno formativo, completata in tutte le sue parti, dovrà::

- essere inviata telematicamente attraverso la procedura disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it/>,
- stampata dalla procedura applicativa stessa, debitamente firmata dalla persona richiedente l'assegno formativo e dal legale rappresentante dell'Ente di formazione;
- spedita, completa dell'allegato richiesto e in regola con le norme in materia di bollo, con raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede il timbro postale) o consegnata (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00-13.00) a:

**Regione Emilia-Romagna  
Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi  
regionali nell'ambito delle Politiche della Formazione e  
del Lavoro  
Viale Aldo Moro 38  
40127 Bologna**

Ogni persona potrà presentare una sola domanda di assegno formativo pena l'esclusione di tutte le domande presentate. Non sarà possibile altresì richiedere un ulteriore assegno a valere sul presente invito successivamente alla conclusione di un primo percorso frequentato anche parzialmente.

**G) Modalità di assegnazione degli assegni formativi (voucher)**

---

Le richieste di attribuzione di assegni formativi (voucher) saranno ritenute ammissibili ed approvabili se:

- inviate entro i termini previsti al precedente punto F);
- in regola con le norme relative all'imposta di bollo;
- presentate dai soggetti in possesso dei requisiti richiesti;
- compilate, in ogni loro parte, sull'apposita modulistica prodotta dalla procedura disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it/>;

#### **H) Tempi ed esiti delle istruttorie**

L'istruttoria di ammissibilità e di approvazione delle richieste di attribuzione si concluderà, di norma, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di attribuzione. Gli esiti verranno comunicati all'interessato e all'Ente di formazione in forma scritta e pubblicati all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

L'assegno formativo (voucher) approvato sarà riconosciuto ai destinatari e verrà pagato in nome e per conto degli stessi ai Soggetti attuatori quale quota di iscrizione ai percorsi formativi individuali.

#### **I) Termine per l'avvio e la conclusione dei percorsi**

Tenuto conto che i potenziali beneficiari dei percorsi formativi sono impegnati nell'attività del Servizio civile il Soggetto attuatore in accordo con i destinatari dovrà di norma avviare il percorso formativo individualizzato entro 60 gg. dalla data di notifica di attribuzione del voucher da parte della Regione Emilia-Romagna.

I percorsi dovranno, indipendentemente dalla data di avvio dovranno concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 31/10/2014.

#### **J) Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **K) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è la Dott.ssa Francesca Bergamini - Responsabile Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Per informazioni è possibile contattare il Servizio

---

Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it.

**L) Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

---

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti al Centro per l'Impiego competente per territorio, in qualità di interessato, al momento della richiesta di assegno formativo per la partecipazione alle attività formative inserite nel Catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica a favore dei giovani impegnati nei progetti di servizio civile nelle aree colpite dal sisma.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) registrare i dati relativi ai potenziali titolari di voucher che intendono partecipare a percorsi a qualifica disponibili sul catalogo regionale;

b) realizzare attività di istruttoria e approvazione sulle candidature pervenute;

c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

e) assegnazione degli assegni formativi di cui all'Invito per l'attribuzione di assegni formativi (voucher) a favore dei giovani impegnati nei progetti di servizio civile nelle aree colpite dal sisma per l'accesso ai percorsi presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica e validati con la D.D. 10801 del 05/09/2013;

pubblicazione degli esiti sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

f) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

*Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.*

#### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

#### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento, o da altri organismi a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati ai sensi di legge; inoltre per quanto strettamente necessario anche dai Centri per l'impiego delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e dagli Enti di Formazione professionale la cui offerta formativa è presente sul "Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica".

I dati personali potranno altresì essere oggetto di comunicazione agli operatori delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e diffusione in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

#### **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.